

Aumenti dal 6 al 10% oltre i 53 kW. Modifiche anche per i veicoli tra i 20 e i 30 anni

Bollo auto, quanto si paga

Tariffe definite, forse una proroga fino al 16 febbraio

Cuneo - (fb). Uno stop alla confusione e il via libera ai pagamenti, con aumento: potrà esserci più tempo, dal momento che si ipotizza una proroga senza sanzioni (al 16 febbraio per i bolli da pagare entro fine gennaio, cioè quelli scaduti il 31 dicembre 2014), anche se non c'è stata ancora una comunicazione ufficiale.

Da mercoledì sono stati definiti i nuovi importi, sulla base di quanto deciso a fine anno dalla Regione: per i veicoli fino a 53 kilowatt nessun aumento, per quelli tra 53 e 100 kW più 6%, da 101 a 130 kW più 8%, oltre 130 kW più 10%.

Per i bolli scaduti a fine dicembre ci potrebbe essere la proroga, ma la decisione non è ancora ufficiale, secondo quanto riferito al numero verde e dagli uffici interessati.

I bollettini di pagamento giunti in queste settimane possono contenere errori, che però (assicurano dalla Regione) vengono segnalati in fase di pagamento, perché le procedure telematiche sono state sistemate entro il 20 gennaio.

I nuovi importi sono stati pubblicati sul sito della Regione per tutti i veicoli; informazioni all'800-333444. Per il versamento: uffici postali, agenzie di pratiche auto (Sermetra e Avantgarde), uffici Aci, tabaccherie abilitate, bancomat Unicredit, Internet (Poste Italiane e Banca Sella).

Tra le novità, poi, cambia il bollo anche per i mezzi storici con meno di 30 anni: questa diventa ora la soglia per i veicoli "anziani" (esenti da pagamento; solo il forfettario di 20 o 30 euro se si circola su strada), mentre per quelle tra 20 e 30 serve la certificazione Asi o di enti simili, per non pagare.